



Codice Richiesta

SCHEDA DI 1º LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ 👑 PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 06/2008)

SEZIONE	1 Identificaz	ione edificio		IDENTIFICATI	VO SOPRALLUOGO		giorno m	ese anno
Provincia:		79		Squadra L	_ Scheda		<u> 4 Data 3 1 1</u>	101161
Comune:	GU	ALDO TAS	NNO CHI	IDENTIFICATI	VO EDIFICIO	stat nune	Nº aggregato	Nº edificio
Frazione/Loc (denominazione	calità: <u>CER</u>	LQUEZO (IN FANZIA)			1113.		
1 O via				Cod, di Localit	à Istat	1.1.1.1	po carta	
2 O corso		Num. Civico		Sez. di censim	ento Istat		N° carta	
3 O vicolo				Dati Catastali	Foglio	Allega	io III	
4 Opiazza 5 O altro	(indicare: co	intrada, località, traversa	, salita, etc.)	Particelle				
Coordinate	E		_/ Fuso		T 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			
geografiche (ED50 – UTM fusi 32-33)	° N _///		_ _ _	Posizione - edificio	O Isolato 2	O Interno	3 O D'estremità	4 O D'angolo
Denominazio edificio o pro	one (c	POLALI	MATER	ا الحالاا				Codice Uso
Fotocopia d	dell'aggregato s	trutturale con ide	ntificazione de	ll'edificio	,			
·								
			1					
SEZIONE	2 Descrizion	ne edificio						
		ti metrici		Età		1	esposizione	
N° Piani totali con	Altezza media di piano	Supernole me	•	Costruzione e ristrutturaz	030	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
interrati	[m]	[m²	-1	[max 2]	A 🔲 Abitativo			100 10 1
Ø 1 O9	1 O≤2.50	a O≤50 I	O 400 ÷500	1 🛄 ≤ 1919	B 🔲 Produttivo		A O > 65%	0 0 0
02 010	2 O 2.50÷3.50		○ 500 ÷650		c 🖵 Commercio		в 🔾 30÷65%	2 2 2
O3 O11	3 Ø3.50÷5.0		∧ ○ 650 ÷900	з 🖵 46 ÷ 61			C O < 30%	3 3 3
O4 O12	1 '	D ◯ 100 ÷ 130 N	I ○900÷1200	4 ☐ 62 ÷ 71	E Serv. Pub.		D O Non utilizz.	5 5 5
O5 O>12	1	1	O 1200 ÷1600	1	F Deposito		E O In costruz	6 6 6
O6	Piani interrati	1	O 1600 ÷2200		G Strategico		F ONon finito	8 8 8
07	AO0 cO2		O 2200 ÷3000	Ī	H 🗖 Turis-ricet.		G OAbbandon.	9 9 9
O8		н 🔾 300÷ 400 п		8 □ ≥ 2002	İ	Proprietà	A © ∕Pubblica	в О Privata

Istat Provincia		stat C	Comur	ne 🔠 I		Allev	atore	.] \	l°scl	1eda				Data			
SEZIONE 3 Tipolo	gia (m	ultisce	elta; po	er gli edif	icl in mui	ratura i	ndica	ıre al ma	ssimo	2 tip	í di co	nidmo	azioni	stru	tture vertic	ali-solai	i)	
					1	-	Str	utture ir	ı mur	atura	 3					Altre	strutture	
	ate	A tessitura irregolare									T	elai in c	.a.					
		Struttu	ıre	Non identificate	e di cat	tiva quali	tà [e di buo	ıa qual	ualità 📆			៧		Pi	areti in c	. a.	
		vertica	ili	den	(Pietri squadrat	ame non lo ciottol		(Blocchi pietra sq			Pilastri isolati	Mista	Rinforzata			lai in acc		
				E	Senza	Co		Sелzа	Co		astri	Ĭ	info			141 111 400	· ·	
Strutture orizzontali				A	catene o cordoli B	cale	ne doli	catene o cordoli D	cate , o cor	ne doli	E.	G	. н		REGOL	ARITA'	Non regolare A	Regola
1 Non Identificate				Ô	O		88XX 1	Ó		000 mgs	SI					a pianta vazione	Ō	0
2 Volte senza catene					O	ΙÉ	1	٥	Ē	3	0	G1	H1			sizione onature	. O	0
3 Volte con catene				O	₽.	Ē	J.	o,	Ē	J						Cop	ertura	
Travi con soletta deform (travi in legno con semplice to	abile	travi a v	roitine	. 12		l e			Ţ]	NO	G2	H2		10	Spinner	nte pesante	15144 1514
_ Travi con soletta semirio	rida						4.6999.6			7				1			ngente pes	
(travi in legno con doppio tav	olato, tra	vi e tav	elloni,) []		6 . L			<u> </u>	<u>, </u>					901 L	0.000	ile leggera	
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., Iravi ben collegi	ate a sole	ette di c	.a)				1			J	,	G3	НЗ		1		ngente legg	
SEZIONE 4 Danni	ad El	LEMI	ENTI		TURA		rov	vedime	enti (di pr	onto				(P.I.) es			_
Livello -		D2-D3			D1				i	74501								
estensione		D4-D5 Gravissimo			Medio grave		_egg				9	ja		Cerchiature	Riparazione	=	Transenne e protezione	- E
Companente	2/3	23	< 1/3	2/3	3 65	2/3	2/3	1/3	Nullo		Nessuno	Demolizioni		Serchlatur a/n firanti	araz	Puntelli	nser	3558
strutturale - Danno preesistente	^	1/3	~	\ \ \ <u>\$</u>	1,3 · 6,1 8 1/3	\ \^	-5	~	-		ž	曹	- 1	Ç	F -	0.		2
Dame processions	Α	В	С	D	E F	G	H		L		Α	В		C	D	E	F	
1 Strutture verticali	O.		× 🗆 🖇	445000000000000000000000000000000000000					Ø		<u> </u>] [
2 Solai		J		200,000,000,000	ם כ				Ø	- I	<u>o</u>		Ţ					
3 Scale		9 🗷		4955	7 0				Ø.		<u></u>]					
4 Copertura	O.	⊐	O	CORP. Consideral Co.] O				Q		<u> </u>]					
5 Tamponature-tramezzi	20g		Ø,] ∤ (□				Ø		0_]					
6 Danno preesistente	al.	. 7			J. O				Q									
1) - Di ogni livello di danno	indicare	e l'este	nsione	solo se es	so è pres	ente. S	e l'og	getto indi	cato n	ella ri	ga noi	ı è dar	neggi	ato c	ampire Nu	llo.		
SEZIONE 5 Danni	ad El	LEM	ENTI	NON ST	ruttu	JRALI	e pi	rovved	ime	nti d	i pro	onto	inte	rvei	nto eseç	guiti		
									PRO	/VEDI	MEN"	I DI	P.I. E	SEG	UITI			
Tipo di danno				PRESENZA DANNO		Ness	Nessuno Rir		Rimozione		Puntelli		Riparazion		Divieto di acccesso	Transe protez pass	ione	
					Α	В		С		[כ		Ε		F	G	ì	
1 Distacco intonaci, rivestin	•	ontrosc	offitti									O		-				
2 Caduta tegole, comignoli.				0		<u> </u>						<u> </u>				777		
3 Caduta cornicioni, parapetti					8							<u> </u>	<u> </u>	- -				
Caduta altri oggetti interni o esterni Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica					8				_			_!	౼	+				
6 Danno alla rete elettrica d				-	ŏ	Č							ō	+				
SEZIONE 6 Perico	olo ES	STER	i ONi	ndotto	da altr	e cos	truz	ioni e	prov	ved	ime	nti di	i p.i.	ese	guiti			
			Ţ		PERICO	DLO SI	J		P	VOR	/EDIN	1. DI						
Causa potenziale				Edificio A		ocesso B	Vie	interne	Div	ieto d	i acce	550	ran protez	senn pas E				
1 Crolli o cadute da altre co	struzio	ni		<u>^</u>				<u> </u>						<u>-</u>		to the state of th		**************************************
2 Rottura di reti di distribuzi						<u></u>												

		8 Giudizi													
i		Valut	azione de				·				Esito di agib	ilità			
		RISCHIO	TURALE .3 e 4)	STRUTTURALE (Sezz. 3 e 4) NON STRUTTURALE (Sez. 5) ESTERNO (sez. 6)				/	А	Edif		B			
			STRUT (Sezz	N STRUT (Se	ESTE (sea	GEOTECNICO (sez. 7)		/.	В	Edifi ma A	cio TEMPORANEAMENTE IN AGIBILE con provvedimenti d	IAGIBILE (tutto o parte) fi pronto intervento (1)	0		
Ī		BASSO BASSO CON	Ø	ALS I TALKET IN FAMIL			<u>a</u>		С	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)					
		OVVEDIMENTI ALTO	O	0	0	0		*	D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento					
Į								-	E		cio INAGIBILE		0		
(1) ripa	ortare :	nella colonna ai	aomento c	iella Sez	. 9 l'esitu	n e nelle	annotazion	i le na	F		cic iNAGIBILE per rischio		0		
Sull'a		atezza 1 Os	Bolo dall'es Parziale Completa (sterna			guita per:	a O 5	Sopra Propri	lluogo etario	rifiutato (SR) bORu	idere (RU) c O Demolii ro (AL)	o (DM)		
Provi	edin'	nenti di pront	o interve	nto di r	apida r	ealizza	zione, lim						*******		
*	**	PROVVEDIM							*	**	PROVVEDIMENTI DI P.	I. SUGGERITI			
1 🛭	J	Messa in oper	opera di cerchiature o tiranti 7								Rimozione di cornicioni, pa				
2 □	D	Riparazione d	anni leggei	ri alle tar	nponatu	re e trar	nezzi	8			Rimozione di altri oggetti i				
з 🎞		Riparazione c	pertura					9			Transennature e protezion	ie passaggi			
4 🗇		Puntellatura d	scale					10		□	Riparazioni delle reti degli	impianti			
<u>5 🗍 </u>	<u></u>	Rimozione di i				ısoffittatı	ıre	11		┚		****			
6 🗍		Rimozlone di t						12							
		<i>obiliari inagil</i> nmobiliari ina		ilie e pe	ersone						1	1 1			
Nazare	YOUR CO.	9 Altre os		<u>- </u>		NUCI	ei familiar	evad	uati	<u> </u>	N° per	sone evacuate			
•	· · · ·	sui provved			intonu	onto l'	anihilità a								
- DI G		Gui piovveu	ment of				igibilita o	aitro		£,	ito d'insieme dell'edilicio	1			
	iento			An	notazio	<u>nı</u>				: 1	no a maiente den edmana	apilla	$\overline{}$		
													\		
Argon															
							patello)				A At	irmay 0 -3			

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagil edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indicano la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle | | | si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

<u>IDENTIFICATIVO SCHEDA:</u> Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiomata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio

Nº piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multisceita, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3 : Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: Muratura armata o con intonaci armati

H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 danno leggero è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

D2-D3 danno medio -- grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

<u>Provvedimenti di pronto intervento esequiti</u>: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7); . L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

<u>Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate</u>: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

<u>Provvedimenti di pronto intervento:</u> indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.